

➔ I FESTIVAL PIEMONTESI DANNO VITA A UNA MAXI-KERMESSE

Il jazz a Bardonecchia in un sabato perfetto

Undici band suonano nelle vie e nei locali all'ora dell'aperitivo e poi una grande jam session finale al Palazzo delle Feste

Bardonecchia sabato 7 è al vertice del jazz regionale. È «Jazzin'Unanotte», evento in cui convergono i marchi specializzati attivi nel circuito «Jazzin'Provincia». Il conto è da capogiro: nel corso della giornata si esibiscono gratuitamente tra piazze, strade, locali e Palazzo delle Feste undici formazioni, per un totale di oltre quaranta musicisti.

Nel tardo pomeriggio, l'idea è quella di una passeggiata sonora, dal fondo di via Medail a salire fino al Borgo Vecchio, con appendice a Campo Smith. Partenza alle 18 davanti alla Taverna del Dahù, con la chitarra di Lucio Simoni e la tromba di Federico Alotto a rappresentare il «Moncalieri Jazz Festival», mentre alle 18,20 la piazzetta di via Medail 53 ospita i chitarristi Pietro Ballestrero e Vittorio Ostorero, targati «Jazz Around The Clock». Per chi preferisca il verde, lo stesso festival propone alle 18,30 l'esibizione da Cipo, a Campo Smith, dei Jazz Accident di Gianni Denitto. Proseguendo invece in via Medail, alle 18,40 davanti al bar Seba, il sassofonista Fulvio Albano, direttore del «Due Laghi Jazz» e del «Susa Open Music», suona in quartetto. Ultima tappa del viaggio è il Bardò Bar del Borgo Vecchio, dove alle 19 «Jazz In Quota» presenta Giancarlo Maurino e Roberto Taufic.



Gabriele Mirabassi è uno dei protagonisti della giornata jazz

Alle 21 prende il via la kermesse al Palazzo delle Feste di piazza Valle Stretta. Apre il trio di Luigi Martinale, proposto da «Jazz Visions», dopodiché «Jazz In Barriera» sfoggia la voce di Camilla Santucci e il sax di Luca Biggio. È invece il «Pino Jazz Festival» a firmare il prestigioso live di Gabriele Mirabassi, accompagnato ancora dalla chitarra di Taufic; il grande clarinetista della scuderia Fuorivia rimane poi sul palco come ospite di Toti Canzoneri, invitato per il gran lavoro svolto nel corso dell'anno con le Jazz Jams della Maison

Musique di Rivoli. Dopo l'improvvisazione, le canzoni strutturate: le propongono Le Voci di Corridoio, tra swing, Anni Trenta e boom economico. Il gran finale è invece multimediale, con il progetto «Pillole cinematografiche» del gruppo Woodland 5tet e del video maker Guido Prestigiovanni, invitati a Bardonecchia dalla rassegna «Jazz al Leu» di Casalborgone.

Collaborano alla manifestazione organizzata dalla Provincia di Torino la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, il Comune di Bardonecchia e l'Ascom locale. **[P.F.]**